

In parallelo alla razionalizzazione degli enti di ricerca, andrebbe avviata la costituzione dell'Agenzia Italiana per la Ricerca, sull'esempio di quanto esistente negli Stati Uniti e in tutti gli altri Paesi europei. Agenzia alla quale si potrebbero affidare alcune competenze in materia di supporto tecnico nella redazione e presentazione dei progetti di ricerca, da sottoporre nei vari bandi, in modo da innalzare la qualità delle nostre proposte progettuali. L'Agenzia svolgerebbe il compito di individuare preventivamente e selezionare progetti innovativi completi, con alti livelli di maturità tecnologica, già pronti a operare in ambienti operativi industrialmente rilevanti. L'Agenzia, inoltre, dovrebbe promuovere collaborazioni con le Regioni, che contribuiscono a finanziare la ricerca sul proprio territorio. La costituzione dell'Agenzia avrebbe anche il pregio di andare incontro alla proposta della Commissione europea di rivedere l'approccio dei partenariati, avanzata con la richiesta di riduzione e razionalizzazione dei propri interlocutori nazionali, attraverso interfacce Paese-Commissione. L'Agenzia Italiana per la Ricerca potrebbe diventare il principale interlocutore a livello europeo per la ricerca nazionale, assumendo il ruolo di coordinamento del supporto scientifico alle decisioni interministeriali e alle linee di finanziamento da presentare sui tavoli europei. (Fonte: G. Ruggiero, agendadigitale.eu 01-12-18)